

# Riaperti i termini delle rate scadute della rottamazione ter

**Termini rottamazione ter.** Nel decreto Sostegni ter [convertito in legge](#), trovano spazio **ulteriori possibilità a favore dei contribuenti** che hanno aderito alla “rottamazione-ter” e al “saldo e stralcio” delle cartelle esattoriali, **per il mancato versamento delle rate scadute negli anni 2020 e 2021** il cui termine ultimo era fissato al 14 dicembre 2021, nonché per le rate da corrispondere nell’anno 2022.

In particolare, l’**articolo 10-quinquies** permette a questi contribuenti di **rientrare nelle definizioni agevolate delle cartelle** per il pagamento delle rate della rottamazione ter e del saldo e stralcio scadute nel 2020 e 2021, nonché per la rata scaduta lo scorso 28 febbraio 2022.

La **norma**, inoltre, **offre** ai contribuenti non decaduti la **possibilità** di continuare ad **effettuare i versamenti rateali relativi ai piani di definizione già in essere** secondo il calendario fissato nelle **seguenti scadenze**: 31 maggio 2022, 31 luglio 2022 e 30 novembre 2022, ovvero di versare le predette rate in unica soluzione entro il 30 novembre 2022.

È vero, infatti, che i versamenti saranno considerati tempestivi se effettuati, in un’unica soluzione, entro le seguenti date:

- **30 aprile 2022**, per le rate scadute nell’anno 2020;
- **31 luglio 2022**, per le rate scadute nell’anno 2021;
- **30 novembre 2022**, per le rate in scadenza nell’anno 2022.

Si ricorda che sono comunque **ammessi i 5 giorni di tolleranza** di cui all’articolo 3, comma 14-bis, del D.L. n.

119/2018, entro i quali sarà possibile effettuare i pagamenti senza conseguenze.

Conseguentemente saranno considerate estinte le procedure esecutive (pignoramento anche presso terzi) eventualmente avviate a seguito dell'inutile decorso del precedente termine del 9 dicembre 2021. Le somme, eventualmente versate a qualunque titolo anteriormente alla data del 27 gennaio 2022 (data di entrata in vigore del decreto [Sostegni ter](#)) resteranno definitivamente acquisite e non saranno più ripetibili, in relazione a tutti quei debiti definibili.